

La compagnia interetnica si esibirà domani sera al teatro Astra
La Giovanna d'Arco «nera» delle Albe

□ VICENZA - Continua al teatro Astra di Vicenza la rassegna di nuovo teatro «Piccole Trasgressioni» organizzata da La Piccionnaia - I Carrara con la collaborazione del Comune di Vicenza e il contributo della Banca popolare vicentina. E' la volta domani sera alle 21 del Teatro delle Albe con lo spettacolo «Lunga vita all'albero». Il Teatro delle Albe rappresenta l'unica realtà interetnica della scena italiana, essendo composto da attori ravennati e senegalesi: una strana esperienza di «meticcio artistico» che ha permesso la realizzazione di spettacoli come «Ruh - Romagna più Africa uguale» e «Siamo asini o pedanti?» in cui si intrecciano drammaturgia bianca e danza nera, lavoro d'attore e musicalità africana, dialetto romagnolo e dialetti del Sud del mondo. Nel gennaio e febbraio '90, per il progetto «Ravenna/Dakar», l'intera compagnia si è recata in Senegal per una immersione nella cultura e nell'arte del paese africano, in vista della produzione di «Lunga vita all'albero», che ha debuttato con grande successo di pubblico e di critica al festival di Santarcangelo nel luglio '90.

Lo spettacolo nasce da una storia che le Albe hanno sentito raccontare in Africa. E' la storia di Alisintowe Diatta, regina animista che negli anni '40 condusse in Casamance, la regione meridionale del Senegal, una lunga predicazione contro la tirannia europea. Dopo tre anni venne catturata dai francesi e deportata in Mali dove scompare le sue tracce. Di questa «Giovanna D'arco» nera e della sua vita le Albe si sono innamorate e hanno deciso di raccontare la storia nel loro caratteristico stile. Ecco quindi che un gruppo di neri, guidato da un nero Arlecchino, l'attore Mor Awa Niang, racconta la storia di Alisintowe Diatta (Ermanna Montanari) e della ribellione in Senegal, per soddisfare le brame di un Pantalone produttore televisivo. A queste vicende si intreccia, come una favola comica, un episodio della nostra Resistenza. In questo teatro delle contaminazioni oltre alle storie, bianche e nere, si mescolano anche i generi teatrali, dal maggio, alla danza senegalese, alla rivisitazione in chiave contemporanea della Commedia dell'arte.